



AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA

www.
AFAMWEB
.COM

SKYPOINT

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA

Strada statale 13, numero 145/11

CAMPOFORMIDO (UD)

Tel 0432/ 652609

EDITORIALE

Tra i progetti più importanti dell'AFAM per il 2008, ma non solo, credo che meriti una menzione particolare il nuovo osservatorio sul Monte Matajur. L'idea di installare una postazione osservativa in quel luogo nacque nel 1997, quando dopo uno "star-party" organizzato dalla nostra associazione presso il rifugio Pelizzo, alcuni di noi (Antonio Lepardo, Guido D'Andrea, Ulisse Munari e lo scrivente) si fermarono a chiacchierare col gestore del rifugio, Stefano Sinuello, circa la possibilità di edificare un osservatorio nei pressi dell'impianto di risalita dello skilift, ormai caduto in disuso. L'idea venne discussa ed approvata dal Consiglio Direttivo AFAM; così nacque una proposta, ed un primo progetto architettonico dello stabile messo a punto dall'Arch. Ezio D'Aronco. Il tutto venne consegnato dopo alcuni mesi alla Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio, proprietaria dello stabile. La Comunità Montana si convinse della bontà dell'idea, e diede avvio alla procedura per finanziare l'opera, su fondi della Comunità Europea. A distanza di dieci anni, l'osservatorio astronomico sul Monte Matajur è una realtà: mancano ancora alcuni lavori interni per completare la struttura, ma il grosso è fatto (si prevede

(continua a pag 2)

IL NUOVO OSSERVATORIO AFAM SUL MONTE MATAJUR



CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

**VENERDI' 18 GENNAIO
2008**

**XXXVIII
ASSEMBLEA GENERALE**

Ore 20:00
PRIMA CONVOCAZIONE A
MAGGIORANZA

ASSOLUTA
Ore 20:30
SECONDA
CONVOCAZIONE
CON QUALUNQUE
NUMERO DI PRESENZE.

**VENERDI' 1 FEBBRAIO ORE
20:30**

Conferenza pubblica del dr. E.Ferrari (TASC – Area Science Park - Trieste) su: "Parliamo di ingegneria genetica" presso la sede di Remanzacco.

**GIOVEDI' 14 FEBBRAIO
ORE 21**

Serata osservativa pubblica presso la specola di Remanzacco. Ingresso libero.

**VENERDI' 15 FEBBRAIO
ORE 20:30**

Conferenza pubblica del dr. M. Fulle (INAF – Osservatorio di Trieste) su: "La straordinaria cometa McNaught" presso la sede di Remanzacco

(segue da pag 1)

che la struttura possa essere completata entro la prossima estate). Nel frattempo, grazie all'intervento di alcuni sponsor, l'AFAM ha potuto acquistare della nuova strumentazione per attrezzare la specola montana, tra cui due personal computer, un telescopio robotizzato (composto da un tubo ottico MEADE LX200R da 350mm di diametro su montatura 10Micron QCI), un secondo riflettore Maksutov da 250mm di diametro su montatura EQ6 Skyscan, un filtro solare Daystar H-alpha da 0,6 Ang di banda passante per osservare le protuberanze solari, un set di oculari nuovi, ecc. Poter disporre di un osservatorio astronomico in montagna rappresenta un sogno per molti astrofili, e credo che i nostri soci si renderanno conto ben presto di quali vantaggi possa comportare avere accesso ad una tale struttura, per di più attrezzata con dell'eccellente strumentazione. D'altronde i limiti imposti attualmente all'osservazione del cielo dalla specola di Remanzacco sono noti a tutti, in particolare a causa dell'inquinamento luminoso, quindi era necessario per noi poter contare su un'alternativa. Naturalmente questo secondo osservatorio comporterà anche un nuovo carico di responsabilità ed impegni, perciò si rende sempre più necessaria una riorganizzazione dell'attività della nostra Associazione, in modo tale che le risorse disponibili (in particolare quelle umane) siano impiegate al meglio possibile. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno creduto e reso possibile la realizzazione del nuovo osservatorio, al Consiglio Direttivo, ed in particolare al Vicepresidente Denis Pigani, il quale ha investito una parte non piccola della sua pazienza nel seguire gli sviluppi del progetto.

Il Presidente
Giovanni Sostero



Sopra, la cometa 8P/Tuttle ripresa da G. Sostero, L. Donato ed E. Guido mediante una camera Schmidt (Comeglians – 2 gennaio 2008)

DIVULGAZIONE

di Claudio Cecotti

Le problematiche relative al rapporto fra la realtà e la sua conoscenza sono antiche quanto il pensiero dell'uomo. Conoscere un oggetto significa in effetti "riconoscerne" proprietà e caratteristiche. Ma questo "riconoscere" necessita di una prima fase in cui l'oggetto è esaminato, verificato e catalogato; solo dopo aver instaurato il rapporto fra oggetto e qualità, è possibile il "riconoscimento". Ovviamente il processo di riconoscimento non può essere totale, se così fosse noi ci troveremmo davanti a due oggetti identici, se non allo stesso oggetto esaminato in precedenza. In generale riconosciamo negli oggetti delle proprietà che abbiamo riscontrato in altri oggetti, e da queste deduciamo le possibili applicazioni od i possibili effetti. La scienza, così come è stata concepita storicamente, è per sua natura una conoscenza parziale. Aristotele, che non è stato certamente uno scienziato nel senso moderno, ha comunque instaurato il processo logico sul quale si basa la nostra conoscenza scientifica: la definizione. È ovvio che quando noi parliamo e ragioniamo,

usiamo parole che sono veicoli di significati. Il semplice suono o la grafia corrispondenti alle nostre parole non avrebbero nessun senso se dietro non ci fosse un significato specifico. Questo significato è il risultato di fenomeni complessi, infatti comparando diverse lingue si constata che la semplice traduzione parola - parola risulta traditrice. Basti confrontare la parola "casa" nelle sue traduzioni in lingua inglese. Mentre la parola "casa" in italiano può essere usata sia per indicare la mia abitazione (vado a casa) od un'abitazione od un edificio in generale (ho visto una bella casa) in inglese devo usare la parola "home" per il primo caso e "house" per il secondo. La necessità di eliminare ogni ambiguità linguistica porta diritto al processo definitorio: nella scienza ogni termine deve essere definito in maniera accurata per evitare ogni possibile definizione. Ora "definire" ha il preciso senso di "delimitare, separare", è cioè il processo con il quale noi assegniamo ad una cosa (sia essa parola od oggetto o proprietà) una serie di caratteristiche e ne escludiamo altre. Questo processo appare chiarissimo nelle classificazioni della zoologia e della botanica. Per esempio all'interno della

(continua a pag 3)

(segue da pag 2)

Famiglia dei Felidi, che a sua volta appartiene all'Ordine dei Carnivori, sono il leone, la tigre, il leopardo, il puma, il giaguaro, il ghepardo, la lince, il gatto domestico ed altre forme meno comuni. Ora "definire" significa per l'appunto collocare il nostro oggetto (per esempio il nostro gatto) all'interno della scala classificatoria. Il nostro gatto è un Mammifero Terio Placentato Carnivoro Feliforme Felino e Felide ed all'interno di quest'ultima famiglia, cui appartiene di diritto in quanto assomiglia ad una tigre o ad un leone, anche se non lo è, è definito come *Felis silvestris catus*, e qui finalmente ritroviamo il nostro gatto. Orbene, la necessità della definizione è tanto più forte quanto maggiore è il numero degli oggetti verso i quali rivolgiamo la nostra attenzione. I sette pianeti tradizionali del sistema tolemaico (Sole, Luna, Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno per intenderci) sono

diventati sei nel sistema copernicano (Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove e Saturno), ma ciò ha comportato il cambiamento della definizione di pianeta: non più semplice corpo che si muoveva rispetto le stelle fisse, ma corpo in moto intorno al Sole riconosciuto anch'esso come fisso nell'universo. Dopo un primo aumento del numero dei pianeti con la scoperta di Urano, si è aggiunto il pianettino Cerere seguito da diversi altri aventi le sue stesse caratteristiche (orbita compresa fra quelle di Marte e Giove, piccola dimensione). Ciò ha comportato la definizione di un'altra classe di pianeti: i pianetini od asteroidi. Se ci fosse stato solo Cerere non avremmo avuto bisogno di creare una nuova classe di oggetti che si è invece imposta per il fatto che esso presenta le caratteristiche orbitali e dimensioni comparabili con quelle di Pallade, Vesta, Giunone, ecc., tanto per nominare i primi in ordine di scoperta. Un solo oggetto molto raramente ha reso

necessaria una nuova categoria, faccio un esempio che penso costituisca un limite: la famiglia delle piante **Ginkgoaceae** è l'unica dell'ordine **Ginkgoales**, unico ordine della classe **Ginkgoopsida**, unica classe della divisione **Ginkgophyta**. Perché creare tante sottocategorie se in effetti non separiamo (non definiamo) altri oggetti (od altre categorie di oggetti)? L'unica ragione è che in effetti gli altri oggetti (ovvero piante e sottocategorie) esistevano ma si sono estinte, quindi le sottodivisioni servono per catalogare i residui fossili di un passato più differenziato. Pertanto è più che comprensibile il destino toccato a Plutone, finché era un unico pianeta strano ai bordi del sistema solare ha mantenuto il titolo, quando si è rivelato componente di una minoranza numerosa (oggi detti plutini) è stato declassato. Questo è il destino: talvolta è meglio essere soli che male accompagnati.

Il mio indirizzo e-mail è: c.cecotti@libero.it.

17P/HOLMES
V.GONANO
L.DONATO

SITI INTERNET

di Virgilio Gonano

Ben trovati al nostro abituale appuntamento con i siti internet del mese.

Come faccio sempre, vi svelerò alcuni siti per solleticare il vostro interesse astronomico.

Per venir incontro a coloro che si interessano di telescopi vi propongo un sito dove sono riportati tutti i più grandi telescopi riflettori finora in attività :
http://it.wikipedia.org/wiki/Lista_dei_telemetri_riflettori_pi%C3%B9_grandi .

Nel sito c'è il link anche per i telescopi rifrattori più grandi.

(Fonte wikipedia) .

Il secondo sito internet è :
<http://eso.org/paranal>
rappresenta il luogo dove si possono trovare informazioni interessanti sui telescopi che sono situati sul Cerro Paranal in Cile, dove in un anno si può usufruire del 78% di notti fotometriche... Da andarci a fare una visitina per chi se lo può permettere. Le pagine web sono ovviamente in inglese .

Alla fine ecco ci al terzo :
<http://pluto.jhuapl.edu/index.php> :
è il sito ufficiale della sonda New Horizons che sta viaggiando verso il pianeta nano (134340) Plutone .

Essa è stata lanciata nel Gennaio del 2006 , ha compiuto il fly-by con Giove nel Febbraio di quest'anno, ma dovrà attendere Luglio del 2015 per arrivare al suo obiettivo. Nel frattempo ha scattato diverse immagini di Giove e dei suoi satelliti.

Cieli sereni



CENA SOCIALE

DICEMBRE

2007



LO CHEF CONSIGLIA....

di Vincenzo Santini

PROVATO PER VOI: Home Planet

DI CHE COSA SI TRATTA?

Esiste in rete un bel programma astronomico divulgativo freeware: è **Home Planet**. Si tratta di un planetario funzionante in modalità “multifinestra” creato da *John Walker* e giunto all’attuale versione 3.3a.

DOVE SI TROVA?

Per scaricare gratuitamente il software andate alla pagina: <http://www.fourmilab.ch/homeplanet/homeplanet.html>

SOTTO COSA “GIRA”?

Windows 95/98/Me e NT 4.0/2000/XP.

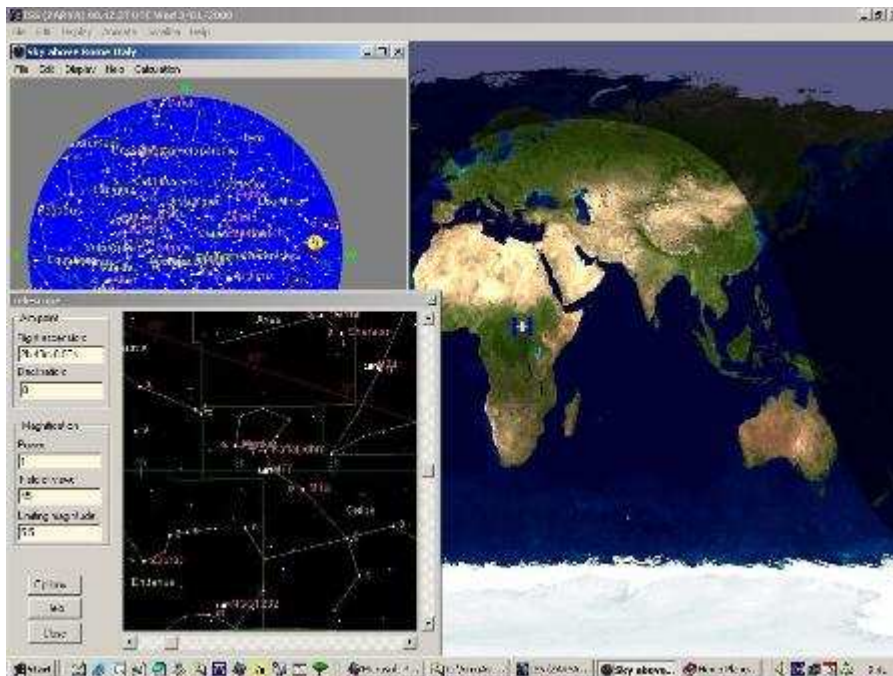
COME SI INSTALLA?

Installazione semplicissima: consiglio di scaricarsi la “Full” Edition (14 Mb), poi scompattarla e lanciare l’e eseguibile HOMEPLANET.EXE ; tutto qui. Esiste anche una versione “light” di soli 1,5 Mb.

COME SI PRESENTA?

La partenza del programma è molto simpatica e mostra il nostro pianeta visto dallo spazio con le zone di notte e giorno. Da lì, tramite i comandi di menù, si accede alle varie finestre “cielo” e “telescopio”. Si possono anche visualizzare le orbite dei vari pianeti e le loro effemeridi nonché di una nutrita serie di satelliti artificiali compresa anche la stazione spaziale ISS!

Insomma, un bel programmino divulgativo, non c’è che dire!



COME SI “SETTA”?

Il settaggio è veramente molto facile. Con pochi comandi da menù avete il cielo in tasca!

Molto bella e potente la funzione “Object Catalogue” che vi permette di fare una bella navigazione su tantissimi oggetti di vari cataloghi/atlanti stellari.

COME VA L’INTERFACCIA GRAFICA?

Simpatica e molto chiara. E’ in stile “multifinestra” con semplici e intuitivi comandi. Niente da ridire.

Ottima per un uso divulgativo. Mostra tuttavia “le corde” per un uso avanzato.

IN SINTESI:

CI E’ PIACIUTO:

- 1 Freeware.
- 2 Ottimo programma divulgativo.
- 3 Facilità d’uso (a prova di bimbo!) con Help sempre in linea.
- 4 Grafica curata e molto leggibile.

DA MIGLIORARE:

- 1 Manca una gestione avanzata nella modalità “telescopio”.
- 2 Impossibile modificare le scelte grafiche degli oggetti celesti (colori, simboli, ecc.).
- 3 L’ottima impostazione divulgativa è tuttavia anche il suo maggior limite.
- 4 Non gira sotto LINUX.

Cometa C/2007 Y2 (McNaught)
(fonte MPC): una nuova cometa di diciottesima magnitudine è stata scoperta lo scorso 30 dicembre da **Rob McNaught** su immagini ottenute mediante il telescopio Uppsala Schmidt da 0,5 m dell'Osservatorio di Siding Spring (Australia). L'analisi dei primi elementi orbitali mostrano che l'astro chiamato in questione (nel frattempo denominato C/2007 Y2) passerà al perielio il giorno 18 maggio di quest'anno a una distanza di circa 4,1 UA dal Sole.

2007 WD5 (fonte Le Stelle): un piccolo asteroide di circa 50 Km di diametro denominato 2007 WD5 potrebbe impattare Marte il giorno 30 di questo mese. La possibile collisione tra il piccolo corpo celeste e il pianeta rosso potrebbe produrre un cratere del diametro prossimo al chilometro anche se le ultime probabilità, alla luce delle più recenti osservazioni, sono minime essendo solamente del 3.6%, valore che rimane modesto, ma assai significativo considerando la rarità di un simile evento.



Sopra, immagine della Luna ripresa da A.Pigani mediante una fotocamera Canon 30D e obiettivo 100-400 f/4.5 e moltiplicatore 2x



I SOCI IMPOSSIBILITATI AD INTERVENIRE DIRETTAMENTE ALL'ASSEMBLEA GENERALE POSSONO FARSI RAPPRESENTARE TRAMITE LA DELEGA QUI SOTTO E' AMMESSA UNA SOLA DELEGA PER PARTECIPANTE I SOCI CON MENO DI 16 ANNI NON POSSONO PARTECIPARE ALLE VOTAZIONI I SOCI CON MENO DI 18 ANNI NON SONO ELEGGIBILI NEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELEGA

Io sottoscrittoin regola con il pagamento della tessera sociale per l'anno 2008 ed impossibilitato a partecipare direttamente alla XXXVIII Assemblea generale dei soci DELEGA il Signor a rappresentarlo a tutti gli effetti
Dichiarandomi in completo accordo con quanto lui deciderà.

In fede data